

Economia

L'assemblea

Valsabbina, via libera al dividendo straordinario

• Ai soci una cedola aggiuntiva di 0,15 euro in contanti (il 18 dicembre) oltre all'assegnazione di un'azione gratuita ogni 75 possedute

BRESCIA L'Assemblea straordinaria e ordinaria dei soci di Banca Valsabbina, con l'intervento del rappresentante designato, ha approvato a larga maggioranza lo svincolo parziale della riserva statutaria «straordinaria», con riclassificazione in parte a «riserva distribuibile» e in parte a «riserva acquisto azioni proprie». Via libera anche al riconoscimento di un dividendo straordinario in contanti di 0,15 euro per azione, mediante distribuzione di riserve di utili per un totale stimato in 5,2 mln di euro, che si somma ai 17,3 mln di euro già «distribuiti» a inizio giugno, a valere sugli utili 2023; ok all'assegnazione gratuita a tutti i soci di azioni proprie nella misura di una ogni 75 possedute, e al conferimento a Forvis Mazars spa, accogliendo la proposta del Collegio sindacale, dell'incarico di revisione della rendicontazione di sostenibilità per gli esercizi 2024-2026, determinando il relativo compenso.

Il Consiglio

Il Cda, convocato subito dopo, in esecuzione delle deliberazioni assembleari, ha fissato la data di stacco del dividendo straordinario per il 16 dicembre, con pagamento il 18 a valere sul possesso di titoli al 17 di questo mese; ed ancora, la data di assegnazione delle azioni per il 18 dicembre, a valere sul possesso di ciascun socio alla data del 17, che avrà luogo dopo la



A Brescia Una veduta esterna del quartier generale della Banca Valsabbina in città



“
La banca conferma la sua capacità di garantire un importante ritorno economico e reddituale

Renato Barbieri
Presidente Banca Valsabbina

distribuzione della cedola straordinaria: l'arrotondamento sarà all'unità inferiore, e, in ogni caso, nel limite massimo delle azioni proprie effettivamente disponibili e presenti nel portafoglio della banca. Non sarà assegnato alcun titolo a chi risulterà proprietario di un numero inferiore a 75 azioni.

Le azioni oggetto di asse-

gnazione sono ordinarie, al pari di tutte quelle emesse e già nella titolarità degli azionisti - spiega una nota - e attribuiscono conseguentemente gli stessi diritti riconosciuti alle azioni già in circolazione. Le azioni sono negoziate nel segmento Vorvel Equity Auction del sistema multilaterale organizzato e gestito da Vorvel Sim spa e saranno messe a disposizione degli aventi diritto, per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Euro-next Securities Milan (già Monte Titoli spa), a decorrere dalla data di assegnazione.

«In un contesto di stabile crescita della Banca e di creazione di valore per la base sociale e per i territori di riferimento, si esprime apprezzamento e soddisfazione per le delibere assunte all'assemblea dei soci che consentono la distribuzione a tutti gli azionisti di un ulteriore valo-

re, in parte in contanti ed in parte con assegnazione gratuita di azioni. Considerando il dividendo da utili 2023, pari a 0,5 euro per azione, «e la distribuzione straordinaria approvata» (dividendo da riserve e assegnazione azioni gratuite), «il rendimento complessivo delle azioni, calcolato sul prezzo medio dell'azione 2023-2024, è di circa il 9%, ciò comprovando la capacità della Banca di generare un importante ritorno economico e reddituale», sottolinea il presidente della Valsabbina, Renato Barbieri.

La popolare con quartier generale a Brescia, conta 43.500 soci e azionisti (l'80% è bresciano), è attiva con 71 filiali, tra cui 43 in provincia di Brescia, 8 in quella di Verona e 3 a Milano. Conta circa 900 dipendenti, gestisce masse per oltre 12 miliardi di euro e vanta un solido patrimonio, con il CET 1 Ratio al 15% ed il Tier Total al 17,5%. **R.Ec.**

L'impegno

Cape Brescia: più di 18 milioni per gli operai

• L'importo totale erogato è dato dalla somma di gratifica natalizia e Elemento variabile della retribuzione (Evr)

BRESCIA Cassa Edile di Brescia ha erogato a favore dei lavoratori del settore edile gli importi relativi alla gratifica natalizia e all'elemento variabile della retribuzione (EVR), come previsto dalla contrattazione collettiva. Nel dettaglio: 17 milioni 109.213 euro distribuiti a 19.241 operai a titolo di gratifica natalizia; 1 milione 224.860 euro a 8.583 operai per l'EVR.

Tali pagamenti - spiega una nota - sono frutto degli accantonamenti che le imprese hanno effettuato, in Cape, a favore dei dipendenti e sono rese possibili grazie al sistema delle Casse Edili. Per Raffaele Collicelli, presidente di Cassa Edile di Brescia, «l'importanza di mantenere aggiornati i dati bancari dei lavoratori risulta fondamentale per garantire che le somme accantonate possano essere versate con puntualità e comodità. Invitiamo pertanto le imprese a comunicare tempestivamente eventuali aggiornamenti dei dati dei lavoratori, così da evitare ritardi o disagi nell'erogazione». È importante sottolineare «che il riconoscimento dell'EVR ai lavoratori, oltre che corretto applicazione del contratto nazionale, è frutto del lavoro delle parti sociali della provincia di Brescia, che hanno voluto, tramite Cassa Edile, valorizzare le imprese serie e dare più garanzie e trasparenza ai lavoratori», spiega Sara Piazza, vicepresidente di Cassa Edile di Brescia.

Fondata nel 1946, Cassa Edile di Brescia nasce da un accordo tra Ance Bre-



Raffaele Collicelli (Cape)

scia e le sigle sindacali Fil-lea-Cgil, Feneal-Uil, Filca-Cisl. Da allora, è diventata un punto di riferimento fondamentale per il settore edile provinciale, rappresentando un equilibrio tra le istanze datoriale e sindacale. Oltre a proseguire le tradizionali attività di welfare, assistenza e tutela dei lavoratori, Cape Brescia ha ampliato il proprio ruolo, diventando promotrice di una filiera delle costruzioni basata su principi di legalità, trasparenza e lealtà. In questo contesto, è al fianco dell'Ente Sistema Edilizia Brescia (Eseb), che, tra i vari servizi, offre alle imprese percorsi di formazione professionale e programmi di sicurezza sul lavoro, essenziali per garantire standard elevati nei cantieri.

Per rispondere in modo sempre più efficiente alle esigenze delle imprese, Cassa Edile di Brescia ha recentemente introdotto un sistema di ticketing online, che in un anno e mezzo ha gestito oltre 11.800 richieste, con il 95% delle risposte fornite nella stessa giornata di apertura. Questa novità rappresenta un ulteriore passo verso una gestione snella e tempestiva delle comunicazioni. Parallelamente, il recente rinnovamento del sito web ha reso la piattaforma più accessibile e aggiornata.

La quotata

Intred protagonista al Salotto Mix 2024

BRESCIA Intred spa di Brescia, operatore di telecomunicazioni di riferimento nel territorio della Lombardia, quotato in Borsa, sarà presente come Gold Sponsor al Salotto Mix 2024: l'evento è organizzato da MIX per creare importanti momenti di confronto tra i principali player del settore Tlci.

La manifestazione, in programma oggi e domani all'Allyan Mico di Milano, rappresenta un appuntamento fondamentale per approfondire temi legati all'innovazione e

alla trasformazione digitale.

Egon Zanagnolo, direttore Generale di Intred, sottolinea che «il nostro impegno è rivolto a costruire una rete stabile, sicura e ultraveloce che rappresenti un asset strategico per accelerare la transizione digitale. Essere Gold Sponsor del Salotto Mix 2024 è per noi un'occasione importante per condividere la nostra visione e confrontarci con i principali attori del settore». Nell'occasione la spa presenterà anche i recenti investimenti nel comparto dei data center.

La sinergia

Olimpia Splendid per Energiesprong

CELLATICA Il gruppo Olimpia Splendid, con quartier generale a Cellatica, produttore italiano di pompe di calore aderisce al programma Energiesprong coordinato in Italia da Edera: la partnership - spiega una nota - nasce per sviluppare e diffondere, attraverso un processo di innovazione aperta, nuove soluzioni per una riqualificazione urbana più sostenibile.

«In oltre 65 anni di attività, Olimpia Splendid ha scritto importanti pezzi di

storia dell'home comfort - spiega Francesco Saccone, R&D manager della società -. Innovare le tecnologie per la climatizzazione è nella visione dell'azienda da sempre e, oggi, questo obiettivo si rafforza grazie a collaborazioni strategiche di Open Innovation come questa. La riqualificazione degli edifici attraverso soluzioni impiantistiche industrializzate e a minimo impatto architettonico è un modo di operare che conosciamo bene e su cui continueremo a investire».

La strategia

Techne apre a Bolzano e rafforza la sfida no-limits

BRESCIA Techne srl si espande a Bolzano. L'azienda con sede in via della Musia, specializzata nella fornitura di servizi nel settore della metrologia, ha inaugurato una sede in Alto Adige, all'interno del palazzo D3 del polo tecnologico Noi Techpark. «Essere qui per noi è un grande orgoglio - spiega Davide Peli, amministratore delegato di Techne -. Spesso si sente parlare di metrologia senza sapere che cosa vuol dire: oggi abbiamo la possibilità

di portare a Bolzano la cultura di questo settore».

Tecne si distingue per l'utilizzo di tecnologie avanzate nella metrologia industriale, offrendo servizi di tarature, misurazione 3D e tomografia computerizzata per controlli non distruttivi e analisi qualitative su prodotti di diversi materiali. L'apertura della nuova struttura rafforza la visione innovativa dell'azienda e le permette di affacciarsi in un altro mercato che si estende anche in Austria e Germania.